

**VERBALE N° 32**  
**SEDUTA DEL 06.07.2023**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **6** (sei) del mese di **luglio**, la Commissione 5 è convocata in modalità online secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 marzo 2022 e secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in sede consultiva, alle ore 10,30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere su Mozione N° 668/2023 - Proponenti: Alessandro Draghi e Jacopo Cellai - Oggetto: "un luogo della città intitolato al Calcio Storico Fiorentino ed ai Calcianti";
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10,30 sono presenti i/le Consiglieri/re: Bundu e Santarelli, alle ore 10,33 Bussolin, Di Puccio Draghi, Fratini, Rufilli, alle ore 10,35 Giorgetti, e Pastorelli; alle ore 10,38 De Blasi;

E' inoltre presente: Michele Pierguidi, Presidente del Calcio Storico Fiorentino;

E' presente Ferrara Antonina Santa per la segreteria della Commissione 5  
Per la diretta streaming è presente Cozzi Valter;

Assume la presidenza il Consigliere Fabio Giorgetti che, in qualità di Presidente della Commissione 5, accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Giorgetti Fabio	
Vicepresidente	Bussolin Federico	
Componente	Bundu Antonella	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Fratini Massimo	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Santarelli Mirco	

e apre la seduta alle ore 10,38, essendo presente il numero legale.

Il Presidente Fabio Giorgetti apre la seduta presentando l'argomento all'o.d.g. relativo all'esame della Mozione N° 668/23, pertanto dà subito la parola al Consigliere Alessandro Draghi per illustrare l'atto del quale è il proponente.

Alle ore 10,41 entra in videoconferenza la Consigliera Barbara Felleca

Il Consigliere Draghi si ritiene lieto di presentare un atto su questo tema, visto il lavoro che ha intrapreso con il suo gruppo consiliare nei confronti del Calcio Storico, infatti, nei mesi scorsi ha avuto incontri con i Presidenti dei Colori per elaborare alcune proposte per il calcio storico, sia per il Regolamento sia per la governance. In questa occasione si parlerà solamente di toponomastica. Il

Calcio Storico Fiorentino, prosegue il Consigliere tracciando un po' di storia, è una tradizione molto antica,

addirittura sembra che a Firenze sia stato giocato prima dell'Impero Romano; la Fondazione risale al 50 d.c. ma già il concetto di gioco con la palla e di confronto fisico con la palla veniva praticata dagli

antichi greci con la Sferomachia; con il susseguirsi degli anni fu adottato dai legionari Romani l'Harpastum, in metodo di allenamento per guerrieri. Il gioco si diffuse in tutte le città romane nell'area mediterranea, tra i quali anche a Firenze e ripreso nel Medioevo ha avuto il suo apogeo nella partita dell'assedio, come quando la Repubblica Fiorentina si difese dalle truppe dei Lanzichenecchi, dalle truppe di Carlo V nel famoso assedio nel 1530. La partita che viene rivisitata oggi è quella del giorno del 17 febbraio, poi per due secoli il gioco è sparito dalle cronache fiorentine e dalla pratica di questa tradizione popolare. Prima le regole del gioco erano diverse e i colori che si ricordano, il bianco e il verde, è stato ripreso negli anni 30 con la ridefinizione di quattro colori, con l'attribuzione di rioni con i confini ben determinati. Successivamente, nel dopoguerra, con l'espansione della città, è stato associato ogni colore ad un quartiere. E' inutile, prosegue il Consigliere Draghi, descrivere il legame che c'è tra i rioni fiorentini e alcuni quartieri di Firenze ma soprattutto quanto è amato e quanto è popolare questa tradizione per i fiorentini che nell'ultimo decennio è seguito, attraverso la televisione e lo streaming, nell'Est dell'Europa e oltreoceano. Richiamando il Regolamento per la toponomastica, il Consigliere Draghi prende come riferimento una parte della Piazza Santa Croce, situata all'intersezione tra Via A. Magliabechi e Borgo Santa Croce che ha un alto valore simbolico per il Calcio Storico e per i Calcianti; ricorda la scomparsa di uno dei calcianti più celebri che quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della morte, Raul Bellucci, più conosciuto con il nome alias di "Bambino"; ricorda anche che nel giugno 2012 è stato intitolato il campo di allenamento dei Bianchi a Roberto Caiani e Francesco Cocco. Il Consigliere termina la presentazione dell'atto dicendo che l'intento della mozione è di invitare il Sindaco a procedere all'intitolazione di un luogo pubblico della città al calcio storico fiorentino e di dedicare uno o più luoghi alla memoria di tutti i calcianti protagonisti defunti ma anche tutte le figure che partecipano al corteo storico e alle tradizioni popolari fiorentine.

Prende la parola Michele Pierguidi, Presidente del Calcio Storico Fiorentino che ringrazia il Consigliere Draghi per aver pensato ad una mozione di questo tipo. Il Presidente afferma di vedere l'intento della mozione favorevole poiché quando si ricorda il calcio in costume non può fare che piacere, se poi si ricorda anche qualche calciante celebre o qualche personaggio del corteo, è sicuramente un elemento di valore per chi ama la manifestazione del calcio in costume; avrebbe ancora più valore se fosse un atto di Commissione perché significherebbe che tutti i Commissari sono d'accordo e potrebbe avere un significato istituzionale del Comune. Pierguidi, Presidente di questa manifestazione ormai da 13 anni, afferma che in questi anni essa è cresciuta e apprezzata non soltanto nel mondo ma anche agli occhi dei fiorentini e non solo nel periodo del torneo ma per tutto il periodo dell'anno, in quanto riveste un'importanza sociale perché tiene impegnati i ragazzi con gli allenamenti, togliendoli dalla strada. Il Presidente vede che tutti quanti colori Azzurri, Verdi, Bianchi e Rossi stanno facendo un grande lavoro anche sotto questo aspetto.

Il Presidente Giorgetti apre gli interventi per i Consiglieri che si sono prenotati, pertanto si apre un ampio dibattito nel quale i Consiglieri esprimono considerazioni e pongono osservazioni al Presidente del Calcio Storico.

Il Consigliere Rufilli ringrazia il Consigliere Draghi per la sua sensibilità verso questo gioco che in realtà è anche una tradizione cresciuta negli ultimi anni e anche migliorata nell'esecuzione. Il

Consigliere esprime considerazioni personali riguardo al gioco e ai calcianti citati nel testo mozione e ritiene importante quanto detto dal Presidente Pierguidi ossia di promuovere l'atto di Commissione per dare un valore culturale e sportivo al Calcio Storico.

Il Presidente Giorgetti esprimendo la propria considerazione, sul fatto di fare di Commissione l'atto, afferma che si esprimeranno prima il proponente e poi tutti gli altri Commissari; da parte sua c'è ampia disponibilità. Il Presidente che ricorda il gioco rispetto a tanti punti di vista, nell'epoca di Raul Bellucci,

afferma che se si riuscisse a fare approvare la mozione nella modalità più aggregante, tra tutti i partiti politici, possibilmente promuovendola come atto di Commissione, sarebbe opportuno non fare

riferimenti ai singoli calcianti che rappresentano i singoli colori, per non creare disparità tra i giocatori di tutti i colori e, quando si andrà ad individuare il luogo si farà un elenco completo dei calcianti scomparsi di tutti e quattro i colori.

Il Consigliere Santarelli, condividendo quanto detto precedentemente, chiede di sottoscrivere l'atto e propone di non fare riferimento ai colori del calcio storico.

Il Consigliere Bussolin evidenzia nel gioco il valore sociale per la comunità fiorentina e chiede di poter sottoscrivere l'atto.

La Consigliera Bundu facendo riscontro a quanto detto dal Consigliere Rufilli ricorda che anche il proprio fratello ha avuto un ruolo importante nel calcio storico fiorentino; rispondendo a quanto detto dal Consigliere Santarelli circa il 1492, anno in cui fu scoperta l'America, esprime alcune considerazioni relative ai popoli che sono stati sottomessi e "scoperti" in quella data.

Il Consigliere Sabatini condivide la proposta di fare l'atto proprio di Commissione e, rilevato che nel testo della mozione si fa riferimento a nomi storici della tradizione fiorentina, suggerisce di inserirne uno per colore, per mantenere un equilibrio fra di essi.

Il Consigliere Di Puccio condivide tutto quanto è stato detto e soprattutto il fatto di non menzionare nessun calciante perché purtroppo i morti anche dell'era moderna del calcio storico e dagli anni 70 sono tantissimi. Il Consigliere esprime considerazioni essendo stato lui stesso calciatore negli anni passati e raccoglie l'invito del Presidente di fare un atto generico.

Alle ore 11,27 esce dalla videoconferenza la Consigliera Antonella Bundu.

La Consigliera Felleca, contenta di discutere oggi questo atto nella Commissione Cultura e Sport perché il calcio storico, di fatto, coniuga la cultura e lo sport; infatti, per stare in quel sabbione, i colori si preparano athleticamente ma c'è anche una tradizione. La Consigliera condivide quanto detto dal Consigliere Di Puccio.

Il Consigliere Fratini si trova assolutamente d'accordo a non fare riferimento nella mozione di un singolo personaggio ma del calcio storico in assoluto; la mozione diventa un'altra cosa rispetto a quella che era stata proposta, ossia diventa un'esaltazione, un ricordo, un'indicazione anche alle future generazioni che il calcio storico è una delle tradizioni popolari fiorentine più importanti e come tale va valorizzata. Qui c'è in ballo la storia del popolo fiorentino e bisogna riconoscere che non c'è solo il calcio storico. Le feste che sono nel DNA di Firenze, sono la rificolona, lo scoppio del carro e altre manifestazioni; pertanto il Consigliere chiede di fare riferimento alle altre festività del popolo fiorentino.

Il Consigliere Draghi, alla luce delle varie osservazioni emerse, formula gli emendamenti.

Il Presidente Giorgetti conclude il dibattito comunicando che prossimamente sarà programmata una seduta specifica per esaminare il Regolamento del Calcio Storico Fiorentino insieme al Presidente Pierguidi; pertanto pone l'atto all'espressione di parere.

Il Presidente Fabio Giorgetti accerta la presenza dei Consiglieri:

Giorgetti, Bussolin, De Blasi, Di Puccio, Draghi, Felleca, Fratini, Pastorelli, Rufilli, Sabatini, Santarelli

e pone in votazione il seguente atto: Mozione N° 668/23

Parere Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente;  
(atto emendato allegato al verbale).

Parere Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente;

11 voti favorevoli: Giorgetti, Bussolin, De Blasi, Di Puccio, Draghi, Felleca, Fratini, Pastorelli, Rufilli, Sabatini, Santarelli.

\* Preso atto della Mozione N° 668/23 presentata originariamente dal Consigliere Alessandro Draghi e Jacopo Cellai la Mozione è fatta propria dalla Commissione 5.

Il Presidente Fabio Giorgetti dichiara chiusa la seduta alle ore 11,50.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Giorgetti Fabio	
Vicepresidente	Bussolin Federico	
Componente	Bundu Antonella	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Fratini Massimo	
Componente	Pasatorelli Francesco	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Santarelli Mirco	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 19 Ottobre 2023

La Segretaria  
Antonina Santa Ferrara



Il Presidente  
Fabio Giorgetti

